

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. LIPPI" a.s. 2024/2025

Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti	SEC. I GRADO	PRIMARIA E INFANZIA
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	33	33
➤ Minorati vista	/	/
➤ Minorati udito	1	/
➤ Psicofisici	32	33
2. Disturbi evolutivi specifici	110	53
➤ DSA	57	37
➤ ADHD/DOP	8	9
➤ Borderline cognitivo	9	2
➤ Difficoltà di apprendimento generiche (con relazione)	29	10
➤ Difficoltà di apprendimento generiche (senza relazione)	7	3
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	169	135
➤ Socio-economico	20	40
➤ Linguistico-culturale	129	87
➤ Disagio comportamentale/relazionale	20	8
➤ Altro	/	/

	Totali	
	% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	33	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	82	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	7	5
N° di PDP redatti dai Consigli di classe per BES LINGUISTICI	67	87

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Disabilità, DSA/ BES, intercultura, orientamento e continuità	sì
Commissioni di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Disabilità, DSA/BES, orientamento e continuità	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	Sì

	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: incontri con specialisti	Sì
Docenti con specifica formazione (Funzioni strumentali)	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Coordinamento con specialisti	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: incontri con specialisti	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati: - PEZ - Prog. "ICARE" - Prog. OFFERTA FORMATIVA - Laboratori sul metodo di studio con alunni DSA finanziati dal Comune con Tutor proposti dall'AID. Per la secondaria: - Laboratori sul metodo di studio finanziati con i fondi del PEZ. - Laboratori per alunni in situazioni di disagio - Laboratori per alunni non italofoeni. - Laboratori di attività motoria promosso da Trofeo Città di Prato. - Prog. "Un cavallo per amico" per alunni BES	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	No
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No

	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il nostro istituto si trova in un territorio caratterizzato da un'ampia eterogeneità socio-culturale e pertanto per rispondere ad esigenze estremamente differenziate è necessario attivare percorsi diversificati, realizzati da:

- Docenti (curricolari e di sostegno)
- Facilitatori linguistici
- Esperti ed educatori esterni

Attraverso le seguenti metodologie:

- Unità didattiche stratificate
- Apprendimento cooperativo
- Apprendimento laboratoriale
- Metacognizione
- Problem solving
- Utilizzazione delle nuove tecnologie per la didattica
- Peer education
- Flipped classroom
- Metodo Montessori

Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Da sempre il nostro Istituto ha organizzato, promosso e sostenuto iniziative di formazione e di aggiornamento relative e si impegnerà anche nel prossimo anno a farlo:

- Metacognizione
- Stili di apprendimento
- Apprendimento cooperativo
- Disturbi specifici dell'apprendimento
- Intercultura
- Disagio ed handicap
- Curricoli e competenze
- Life skills
- Peer education
- Educazione all'affettività
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- LSS
- Educazione civica
- Metodo Montessori
- Tecnologie e approcci metodologici innovativi
- Didattica delle discipline

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Ogni valutazione disciplinare tiene in considerazione:

- Potenzialità e attitudini individuali
- Livelli di partenza
- Progressi registrati in itinere
- Impegno nel superare le difficoltà (d'apprendimento e relazionali)
- Disponibilità alla collaborazione
- Competenze acquisite

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno e valorizzazione delle risorse presenti all'interno della scuola

Per rispondere a bisogni educativi estremamente differenziati il nostro Istituto organizzerà i seguenti percorsi educativo – didattici:

- Laboratori di psicomotricità
- Laboratori per alunni certificati (valorizzazione della diversità, recupero e consolidamento delle abilità)
- Laboratori di facilitazione linguistica (diversificati a seconda dei livelli di alfabetizzazione)
- Laboratori per alunni con bisogni educativi speciali (individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, potenziamento della letto- scrittura, metodo di studio, utilizzazione degli strumenti compensativi)
- Laboratori espressivo - manuali per alunni a rischio dispersione scolastica – DROP - finalizzati alla valorizzazione delle attitudini
- Laboratori di recupero delle abilità di base e di sostegno allo studio
- Gruppi di lavoro insegnante – tutor per la preparazione all'esame dei ragazzi a rischio dispersione scolastica
- Laboratori STEAM
- Laboratori contro dispersione scolastica

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per supportare e aiutare gli alunni in situazione di difficoltà e di disagio, l'Istituto continuerà ad avvalersi della collaborazione delle agenzie educative presenti nel territorio (Comune, Asl, Cooperativa Pane e rose, Associazione Cieli aperti, AID).

La scuola ha attivato un servizio di consulenza psicologica aperto ad alunni e docenti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il nostro curriculum d'Istituto è caratterizzato da programmazioni didattiche che prevedono la stratificazione delle competenze in base alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le attività di inclusione continueranno ad essere realizzate anche grazie a risorse aggiuntive assegnate su progetto da vari enti (Offerta Formativa, P.E.Z., Progetto ICARE, fondi regionali per la dispersione scolastica, fondi del PNRR)

Occorre sottolineare che i laboratori descritti precedentemente sono stati attuati sulla base delle risorse disponibili, ma in modo insufficiente rispetto ai bisogni presenti nel nostro Istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

All'interno del nostro Istituto è presente la Commissione Continuità e Orientamento, che cura in modo particolare le fasi di transizione tra i vari ordini di scuola, compreso il passaggio alla secondaria di secondo grado.

Questo permette l'individuazione precoce di bisogni e difficoltà, nonché l'attivazione tempestiva di opportune strategie d'intervento. Naturalmente l'efficacia dei percorsi programmati è condizionata dalle effettive risorse disponibili e dai finanziamenti destinati all'Istituto.

Deliberato dal Collegio dei docenti in data 30/06/2025